

CAPIRe è un progetto promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Scopo del progetto è diffondere l'utilizzo di strumenti innovativi per il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche in seno alle assemblee legislative.

Esperienze in corso

Nuove clausole valutative in Emilia-Romagna e in Piemonte

Sul termine della scorsa legislatura, l'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna ha approvato un testo di legge che promuove la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali pubblici. Si tratta della legge regionale n.3 del 9 febbraio 2010, dal titolo "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali". Tra le novità più rilevanti: la previsione di una sessione annuale dedicata alla partecipazione pubblica presso l'assemblea legislativa; l'istituzione di un tecnico di garanzia con il compito di stimolare l'adozione di strumenti partecipativi presso gli enti locali e di mediare tra le richieste di partecipazione dei cittadini e le esigenze di governo delle amministrazioni pubbliche; l'erogazione di contributi per il disegno e la realizzazione di processi decisionali inclusivi.

Il testo di legge contiene anche una clausola valutativa. L'articolo 18 prevede che, dopo cinque anni dall'approvazione della legge, l'Assemblea legislativa discuta dell'esperienza compiuta sulla base di una relazione predisposta dalla Giunta.

Il Consiglio Regionale del Piemonte ha aggiornato la disciplina per l'edilizia sociale varando la legge n. 3 del 17 febbraio 2010. L'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale avviene con procedure a bando ed è di competenza dei comuni in cui gli alloggi sono situati; l'emissione dei bandi e le altre funzioni esecutive possono essere delegate alle Agenzie Territoriali per la Casa (ATC). I potenziali

beneficiari sono residenti o lavorano da almeno 3 anni nel comune assegnante, non possiedono altri immobili sul territorio regionale e non hanno precedentemente usufruito di altri benefici derivanti da edilizia sociale.

Nel testo è stata introdotta una clausola valutativa (art. 56) con la quale si richiede alla Giunta una relazione biennale sulle modalità di attuazione e i risultati ottenuti grazie alle politiche abitative. La relazione deve contenere risposte documentate riguardo:

- la capacità di soddisfare la domanda abitativa e la distribuzione per territorio e per fasce sociali degli alloggi assegnati;
- le procedure di assegnazione;
- l'andamento gestionale e contabile delle ATC;
- le criticità emerse nell'attuazione della politica.

La clausola prevede inoltre che le relazioni successive alla prima contengano anche:

- una descrizione di come è mutato il patrimonio di edilizia sociale in termini di alienazione degli alloggi, di incremento, di mantenimento e di recupero delle abitazioni;
- una misura del miglioramento nella fruizione del diritto all'abitazione da parte dei cittadini;
- una sintesi delle opinioni dei beneficiari sulle modalità di accesso all'edilizia sociale e sulla gestione degli immobili.

La Regione Piemonte è recentemente intervenuta a sostegno delle attività sportive invernali con l'approvazione della legge regionale n. 13/2010 dal titolo "Interventi a favore della pratica degli sport olimpici e paralimpici invernali". L'intervento consiste nell'erogazione di contributi economici rivolti alle Federazioni, agli Enti di promozione sportiva e alle associazioni sportive che operano nel campo degli sport invernali olimpici o paralimpici presenti sul territorio regionale.

I contributi possono coprire fino a un massimo dell'80% dei costi sostenuti per realizzare attività di avviamento agli sport in questione. Con questa legge si istituisce anche una commissione tecnica con compiti di monitoraggio e coordinamento delle attività sportive invernali.

La clausola valutativa presente nel testo (art. 7) impone alla Giunta regionale di presentare alla commissione consiliare competente una relazione biennale con alcune informazioni relative alla messa in opera delle principali disposizioni normative come:

- le attività svolte dalla commissione tecnica;
- il numero complessivo, la tipologia e le caratteristiche dei beneficiari e degli interventi sostenuti, nonché l'entità del finanziamento;
- le criticità emerse nell'attuazione della legge.

Ogni quadriennio la relazione documenta inoltre le ricadute sul sistema economico montano delle iniziative attivate e fornisce in particolare le seguenti informazioni:

- a) l'evoluzione della pratica sportiva attribuibile all'attuazione delle iniziative;
- b) le opinioni degli operatori di settore sull'efficacia della politica.

Tutte le clausole valutative sono disponibili su: www.capiire.org/attivita/clausole_valutative

Publicazioni

Encyclopedia of Case Study Research

*A.J. Mills, G. Durepos, E. Wiebe
Sage Publications, 2010*

La letteratura sulla valutazione fa spesso ricorso all'espressione "studio di caso" come strategia per produrre informazioni sull'attuazione delle politiche pubbliche.

Di cosa si tratta esattamente?

Si può trovare risposta a questa domanda nei due volumi pubblicati da SAGE con il titolo "Encyclopedia of Case Study Research".

Sebbene infatti la Case Study abbia guadagnato ampia popolarità nel campo delle scienze sociali, perlopiù come strumento per la ricerca di "buone pratiche", i tentativi di sistematizzare in termini rigorosi questa metodologia di lavoro sono ancora assai rari. Le 375 voci che compongono l'enciclopedia tentano di colmare questo vuoto. Oltre ad approfondire i presupposti teorici della "case study research", i due volumi offrono una vasta panoramica delle sue possibili applicazioni, costituendo così una valida

guida per studenti e ricercatori interessati ad utilizzare questo metodo.

L'enciclopedia è acquistabile sul sito web della Sage: www.uk.sagepub.com

Politiche attive del lavoro, servizi per l'impiego e valutazione

*A cura di M. Cantalupi e M. Demurtas
Percorsi, Il Mulino, 2009*

Recentemente pubblicato da Il Mulino, nella collana Percorsi, un volume dedicato alle politiche attive del lavoro. Tali politiche fanno parte di quell'ampia classe di interventi pubblici che intendono modificare in un senso desiderato il comportamento dei soggetti destinatari mediante l'applicazione di specifici "trattamenti". L'incertezza sul fatto che questi trattamenti producano davvero i cambiamenti sperati li candida a diventare oggetto di valutazioni di tipo controfattuale. Il volume contiene un saggio, curato da Alberto Martini, Enrico Rettore e Ugo Trivellato, dedicato a questo tema.

Appuntamenti

AES International Conference 2010

*30 August - 3 September 2010
Wellington, New Zealand*

La conferenza annuale dell'Australian Evaluation Society si terrà a Wellington in Nuova Zelanda. L'evento intitolato quest'anno "Reflecting on Evaluation" riunisce molti ricercatori provenienti dall'area asiatica e dall'Oceania. Le iscrizioni sono ammesse fino al 4 giugno 2010.

Maggiori informazioni su: www.aes.asn.au

Scuola estiva sulla valutazione a Lille

*30 August - 3 September 2010
Lille, Francia*

L'Istituto di Studi Politici di Lille, insieme alla Société Française de l'Evaluation, ha organizzato dal 30 agosto al 3 settembre 2010 una scuola estiva sulla valutazione delle politiche pubbliche. Chi intende partecipare alla scuola deve presentare domanda entro venerdì 7 maggio 2010.

Per ulteriori informazioni: www.sfe-asso.fr

Per contattare lo staff del progetto:

tel. ++39.011.533.191

CAPIRE - Copyright 2010